

Università "Ca' Foscari" VENEZIA >> Dipartimento: "Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea"

Scheda chiusa il 09/10/2017 17:14

Sezione A - Informazioni generali

QUADRO A.1		A.1 Struttura del Dipartimento										
Ateneo	Università "Ca' Foscari" VENEZIA											
Struttura	Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea											
Direttore	CERESA Marco											
Referente tecnico del portale	PATRIZIA ROSSETTI, email: ricerca.dsaam@unive.it											
Altro Referente tecnico del portale												
Aree CUN del Dipartimento e personale che vi afferisce												
Codice Area	Descrizione Area	Prof. Ordinari	Prof. Associati	Ricercatori	Assistenti	Prof. Ordinario r.e.	Straordinari a t.d.	Ricercatori a t.d.	Assegnisti	Dotto-randi	Specia-lizzandi	Totale
10	Scienze dell'antichita', filologico-letterarie e storico-artistiche	11	27	7	0	0	0	3	8	21	0	77
11	Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
12	Scienze giuridiche	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	1
14	Scienze politiche e sociali	1	0	1	0	0	0	1	4	1	0	8
Totale		12	29	8	0	0	0	4	12	22	0	87
Indicatore Standardizzato della Performance Dipartimentale (ISPD)				99,5								
Incidenza delle Aree Cun nel Calcolo dell'ISPD												
Aree preminenti (sopra la media)				10 - Scienze dell'antichita', filologico-letterarie e storico-artistiche								
				11 - Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche								

Altre Aree (sotto la media)	12 - Scienze giuridiche 14 - Scienze politiche e sociali
Quintile dimensionale	2

Sezione B - Selezione dell'area CUN

QUADRO B.1	B.1 Area CUN del progetto ed eventuali aree CUN da coinvolgere
Area CUN del progetto	10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
Eventuali ulteriori Aree CUN da coinvolgere	
QUADRO B.2	B.2 Referente
Referente	CERESA Marco Prof. Ordinario L-OR/21

Sezione C - Risorse a disposizione del progetto

QUADRO C	C Risorse per la realizzazione del progetto	
	Annuale	Quinquennale
Budget MIUR - Dipartimenti di Eccellenza	1.215.000	6.075.000
Eventuale ulteriore budget per investimenti in infrastrutture per le aree CUN 1 - 9	0	0
Totale	1.215.000	6.075.000

Importi minimi e massimi per ciascuna attività, come previsto dalla Legge 232/2016

Budget per dipartimenti di eccellenza	Budget Complessivo Quinquennale	
Reclutamento Personale - Min 50% - Max 70%	3.420.000	4.275.000
Infrastrutture - Maggiorazione per le aree CUN 1-9	0	0
Altre Attività - Max 50% - Min 30%		
Infrastrutture		
Premialità	2.655.000	1.800.000
Attività didattiche di elevata qualificazione		

Sezione D - Descrizione del progetto**QUADRO D.1****D.1 Stato dell'arte del Dipartimento**

Il Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea (DSAAM) costituisce la più rappresentativa realtà nell'ambito degli studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea a livello nazionale e uno dei principali poli di ricerca a livello europeo. Per l'ampiezza delle aree coinvolte e per la molteplicità delle lingue e delle discipline rappresentate, il dipartimento non ha pari in alcun altro dipartimento di analoga natura in ambito europeo, bensì il paragone è con istituzioni europee quali: INALCO (Institut de Langues et Civilisation Orientales) di Parigi, per l'ampiezza della gamma di lingue insegnate e SOAS (School of Oriental and African Studies) di Londra, per l'associazione di expertise linguistica e studi areali su Asia, Africa e Medio Oriente. In queste due istituzioni, così come in altre università europee di riconosciuto prestigio per gli studi areali tipici di DSAAM (es. Heidelberg o Lipsia), le diverse aree linguistico-culturali rappresentate in DSAAM sono distribuite su una più articolata suddivisione interna (dipartimenti e istituti). Il confronto con Dipartimenti analoghi che possano costituire benchmarks adeguati è quindi difficile, sia in termini scientifici sia in termini di numero di studenti e di rapporto docenti/studenti (si veda sotto, alla voce criticità). Il DSAAM nella ricerca come nella didattica ha una vocazione interdisciplinare che facilita i rapporti interdipartimentali e quelli con altri atenei italiani e stranieri, rapporti che stanno alla base del profilo internazionale del dipartimento. Infatti il DSAAM può contare su un importante network internazionale (1): oltre 100 accordi di scambio con università e istituzioni di ricerca di eccellenza (5 di scambio di Dipartimento, 6 di ricerca, 21 per corsi di lingua, 48 Overseas e 67 Erasmus di Ateneo di particolare rilievo per il DSAAM, oltre che accordi di Dipartimento). Questi permettono ai docenti di accedere ad ambiti di ricerca internazionali e agli studenti del DSAAM di svolgere lunghi periodi di studi all'estero acquisendo un numero cospicuo di crediti formativi e arricchendo la loro formazione. Il DSAAM inoltre è presente sul territorio, in sinergia con istituzioni pubbliche e enti culturali, quali Comune di Venezia, Musei Civici, Biennale Arte, Museo d'Arte Orientale, Mostra del Cinema.(2)

RICERCA: QUALITÀ, ARTICOLAZIONE E RISULTATI.

Nella VQR 2011-14, il dipartimento si è qualificato in prima posizione per l'area 10 con 356 pubblicazioni (incremento 14%). La produzione scientifica del DSAAM, in lingue europee e asiatiche, si attesta su un elevato profilo internazionale. Grazie anche al significativo apporto del DSAAM Ca' Foscari rientra tra le migliori 150 università del mondo per 'Modern Languages' (nella fascia 101-150) nel QS World University Ranking by subject. Il DSAAM svolge ricerca su base linguistico-areale che tocca ambiti geopolitici di cruciale importanza e le discipline filologico-letterarie e archeologico-artistiche si affiancano agli studi storici, sociali, giuridici e internazionali delle diverse aree. La ricerca sulla comunicazione interculturale e quella sugli aspetti transculturali in ambito socio-economico, giuridico e politico-istituzionale fra Europa, Asia e Nord Africa, poggia su una solida formazione linguistica e filologica e sullo studio di religione, storia e arte delle civiltà studiate.

Pubblicazioni: i risultati della ricerca, oltre che in riviste peer reviewed esterne all'ateneo, vengono diffusi tramite pubblicazioni del Dipartimento, tutte con contributi rigorosamente sottoposti a blind peer review:

- a) Annali di Ca' Foscari. Serie orientale (rivista di Fascia A-ANVUR; in attesa di inclusione nelle riviste recensite in SCOPUS)
- b) 6 collane (Ca' Foscari Japanese Studies, Eurasiatica, Filologie medievali e moderne. Serie Orientale, Hilâl, I grandi libri della letteratura araba, Sinica Venetiana, Translating Wor(l)ds).

Laboratori e centri di ricerca, e relativi filoni di ricerca:

Metodologie didattiche innovative per le lingue orientali:

- 1) E-learning della lingua giapponese. Il progetto Jalea (cofinanziato da Mitsubishi International) prevede l'elaborazione di strumenti informatici per facilitare l'apprendimento della lingua giapponese.
 - 2) Laboratorio DAR Didattica dell'Arabo in Ricerca; propone didattica innovativa attraverso seminari periodici rivolti agli studenti delle scuole superiori;
- Translation studies applicati alle lingue orientali: Laboratorio sulla traduzione delle lingue orientali, organizza convegni internazionali, conferenze e pubblicazioni sulla

traduzione, tra cui la collana Translating Wor(l)ds, per le Edizioni Ca'Foscari,

Studi sul Grande Medio Oriente dal XIX al XXI, secolo con particolare attenzione all'attualità: Centro di Studi sul Medio Oriente Contemporaneo (CEM): organizza eventi specialistici e di disseminazione aperti al pubblico (terza missione) e offre formazione mirata su temi specifici del Grande Medio Oriente

Progetti in corso, finanziati o cofinanziati da programmi nazionali ed europei o da fondazioni private. Si veda per il dettaglio nota (3).

DIDATTICA E ALTA FORMAZIONE SPECIALISTICA: Il DSAAM offre un corso di studio triennale e 4 magistrali - di cui una internazionale, collabora ad un CdLM Magistrale interateneo e gestisce un master di primo livello. In particolare:

- Laurea triennale: Lingue culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea = LICSAAM, <http://www.unive.it/pag/1055/> (a numero programmato, con 5 curricula);

- Lauree magistrali:

- Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea = LICAAM, www.unive.it/cdl/lm20;

- Interpretazione e traduzione editoriale, settoriale = ITES, www.unive.it/cdl/lm7;

- Lingue, economie e istituzioni dell'Asia e dell'Africa mediterranea = LEISAAM, www.unive.it/cdl/lm40 (a numero programmato, con 4 curricula)

- Joint Master Degree (laurea internazionale) Crossing the Mediterranean: Toward Investment and Integration (MIM) = MIM, www.unive.it/mim, finanziato da Erasmus Plus KA 1 (€ 1.969.000) congiuntamente con l'Università di Montpellier e l'Università di Barcellona (a numero programmato).

- Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Scienze delle Religioni, con l'Università di Padova: <https://elearning.unipd.it/scienzeumane/course/view.php?id=1010>

- Master di I livello: Yoga studies. Corpo e meditazione nelle tradizioni dell'Asia, <http://www.unive.it/pag/4994/>

Offre inoltre 3 Double Degree con Università straniere (4).

Il DSAAM gestisce un corso di Dottorato di ricerca in Studi sull'Asia e sull'Africa, che a decorrere dall'a.a. 2017-18 è diventato un percorso formativo internazionale in collaborazione con l'Università di Heidelberg. Ad oggi prevede 5 borse di studio, oltre a due esterne, finanziate dal China Scholarship Council, offre formazione di alto livello permettendo tesi in cotutela con prestigiose istituzioni straniere (INALCO, Université Aix-Marseille, Università di Muenster, Universitat Autònoma de Barcelona UAB, Université Jean Moulin Lyon III).

CRITICITÀ

A fronte dei punti di forza elencati esistono aspetti critici soprattutto riguardo all'erogazione della didattica e alla disponibilità di risorse per la ricerca. La complessa caratterizzazione e articolazione areale del DSAAM richiedono risorse consistenti per sviluppare le potenzialità legate all'originalità e unicità del profilo del Dipartimento, in termini di personale docente, di infrastrutture per la didattica di alta qualificazione e di risorse per la ricerca.

- personale docente: si esemplifica con la situazione del corso di laurea triennale LICSAAM, nel quale il rapporto studenti regolari/docenti (professori, ricercatori universitari, ricercatori lett.a e lett.b) è stato di 38,1 a fronte di una media di ateneo di 29,2 e di una media di area geografica di 23,1 (Portale per la Qualità CdS-2016). Nonostante tale significativo carico didattico lasci poco margine per l'attività di ricerca, nella VQR 2011-14, il DSAAM si è qualificato in prima posizione per l'area 10 (vedi sopra);

- infrastrutture per la didattica: esiste una carenza di infrastrutture adeguate al supporto alla didattica di alta qualificazione, in primis nel settore dell'interpretazione della lingua cinese, e allo sviluppo di metodologie didattiche innovative per le lingue orientali (vedi s.v. "ricerca, laboratori");

- risorse per la ricerca: la limitata disponibilità di risorse a disposizione della ricerca, tradizionali, quali libri e riviste, ma soprattutto digitali, quali database e collezioni digitali di riviste, nelle lingue oggetto di studio attualmente non coprono la totalità delle aree di ricerca e di didattica più innovative.

Il finanziamento del progetto sarebbe quindi un contributo indispensabile alla normalizzazione del rapporto studenti regolari/docenti (aspetto sul quale si sta intervenendo anche sul fronte interno) e all'acquisizione di nuove infrastrutture e risorse per la ricerca, e permetterebbe ai docenti di dedicare maggiori energie alla produzione scientifica in modo da incrementarne quantità e qualità.

Per questa sezione è stato inserito un allegato.

QUADRO D.2

D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

OBIETTIVI GENERALI

Il DSAAM punta a consolidare ulteriormente il suo profilo di dipartimento di eccellenza negli studi asiatici e nordafricani a livello nazionale e internazionale, potenziando le attività di ricerca e la didattica innovativa e di alta qualificazione.

Il nostro fine è rispondere alle esigenze di comprensione delle profonde trasformazioni intellettuali, economiche e socio-culturali in atto in Asia e nel mondo arabo. Tali trasformazioni stanno avendo un crescente impatto sugli equilibri politico-economici e sociali (migrazioni) nell'età della globalizzazione, mentre, sul piano intellettuale (post-modernità) marcano la fine dell'egemonia eurocentrica e coloniale e delle relative narrative storiche. Nel corso degli ultimi decenni, i paesi dell'Asia e dell'Africa Mediterranea stanno ridefinendo i loro valori fondanti attraverso la creazione di nuovi discorsi identitari. Nell'Asia contemporanea sta avendo luogo una diversa rilettura della propria storia attraverso nuove narrazioni e forme di public discourse. Secondo tale rilettura, determinati nuclei concettuali che oggi caratterizzerebbero la "post-modernità", in realtà già fondavano le società dell'Asia pre-moderna: ad esempio un pensare che sente l'identità tra essere e divenire, un'ermeneutica del relativo e della pluralità di verità, un pensiero analogico e correlativo, una concezione della persona fondata su una prospettiva allocentrica, un approccio olistico al corpo e alla mente, un'arte basata sulla modularità e sulla multiprospettiva.

I docenti e ricercatori dello DSAAM sono attivamente impegnati nella ricerca e produzione scientifica che guardi agli effetti dei nuovi processi di costruzione identitaria nelle polities di Asia e Africa mediterranea e alle interazioni culturali fra le varie aree e l'Europa. Valorizzando le caratteristiche di plurilinguismo e multidisciplinarietà e le storiche relazioni di collaborazione con le principali istituzioni educative presenti in tali aree, il programma di sviluppo del DSAAM punta ad ottimizzare le sue capacità di ricerca d'impatto e di didattica innovativa lungo tre direttive scientifiche integrate:

- Analisi della dimensione transculturale dei processi storici, religiosi, filosofici, letterari e artistici e fra Asia, mondo arabo ed Europa
- Studio dell'impatto delle nuove tecnologie di comunicazione nella produzione linguistica e simbolica in Asia e nel mondo arabo-islamico
- Studio delle aree culturali emergenti in ambito economico e politico, quali il Sud-Est asiatico e l'Asia centrale.

Queste tre direttrici scientifiche prenderanno corpo nel progetto attraverso la realizzazione dei seguenti obiettivi:

1) UNA RICERCA TRANSCULTURALE SUI NUOVI SCENARI GLOBALI: IL CENTRO INTERNAZIONALE DI RICERCA MARCO POLO (MAP) CENTRE FOR GLOBAL EUROPE-ASIA CONNECTIONS A VENEZIA

L'istituzione del Centro Internazionale di Ricerca Marco Polo (MaP) Centre for Global Europe-Asia Connections dedicato allo studio delle interazioni e connessioni - politiche, culturali, economiche, religiose - tra Asia, Europa e mondo arabo-islamico, è funzionale alle attività di produzione, coordinamento e fund-raising della ricerca negli ambiti di sviluppo già identificati. La mission del MaP è quella di sostenere e favorire le attività di networking scientifico già avviate dal DSAAM, e in particolare, quelle relative alla New Silk Road nell'ambito della SUN (Silkroad Universities Network), alla collaborazione Ca' Foscari - Università di Suzhou in Cina, alla collaborazione Ca' Foscari - Al Farabi University (Kazakhstan) e alla collaborazione con l'Università di Mashad in Iran. L'obiettivo è quello di favorire la cooperazione scientifica a livello internazionale su temi innovativi quali le nuove identità religiose, le migrazioni, il cambiamento climatico e la storia delle relazioni tra l'Europa, l'Asia e il mondo arabo e islamico, in un'ottica transculturale. La collocazione di tale Centro proprio a Venezia costituisce un importante vantaggio in termini di visibilità internazionale delle sue attività, in considerazione anche della capacità del DSAAM di cooperare con le principali istituzioni culturali di respiro internazionale della città.

Le attività previste per il Centro nell'arco del quinquennio di progetto saranno le seguenti:

- a) organizzazione di una serie annuale di joint-seminars e lectures in collaborazione con visiting scholars nazionali e internazionali su temi specifici
- b) istituzione di due post-doctoral fellows all'anno in residenza che svolgeranno attività di ricerca sulle tematiche di interesse del Centro

- c) organizzazione a cadenza biennale di Summer School internazionali che verteranno sui processi storici ed i trends emergenti nella politica, la governance, l'economia e i cambiamenti socio-culturali tra Europa, Asia e il mondo arabo
- d) creazione di un sito web del Centro con le attività, i public talks, e un archivio delle conferenze in forma di podcasts
- e) partecipazione al network della New Silk Road, come trait d'union tra le diverse istituzioni membro, secondo la vocazione di Venezia come ponte tra le culture dell'Asia e del Nord Africa.

2) UNA NUOVA DIDATTICA: UN APPROCCIO TRANSCULTURALE E MULTIDISCIPLINARE DIRETTO ALLE NUOVE REALTÀ GEOPOLITICHE

La nuova didattica, oltre a permettere di soddisfare la crescente domanda verso i nostri corsi a livello nazionale e internazionale, risponderà anche alla necessità attuale di fornire parametri per l'interpretazione dei nuovi scenari, accentuando le sue caratteristiche di interdisciplinarietà e alta specializzazione nei modi seguenti :

- a)nuovo corso di Laurea Magistrale: Language and Management to China (LAMAC), in lingua inglese e a carattere professionalizzante, legato alle attività di ricerca sulle dimensioni transculturali del management tra Italia, Europa e Cina, in cooperazione con il Dipartimento di Management di Ca' Foscari e con l'University of International Business and Economics di Pechino;
- b)revisione del corso di Laurea Magistrale Societies and Economic, Legal and Political Institutions in Asia and Northern Africa (LEISAAM), principalmente in lingua inglese, in cooperazione con il Dipartimento di Economia. Il corso offrirà tre percorsi formativi relativi a Cina, Giappone e mondo arabo con un profilo linguistico-culturale e in scienze sociali per le aree di riferimento;
- c)rafforzamento strutturale - attraverso l'acquisizione di tecnologie specifiche - del CdLM ITES per formare traduttori e interpreti in grado di rispondere alle esigenze del mercato del lavoro nazionale e internazionale e della ricerca nel campo dei Translation Studies di area sinologica;
- d)potenziamento del Joint Master Degree "Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM)" con ampliamento ad altro partner europeo per una formazione a carattere multidisciplinare e transculturale che affronta le problematiche legate all'assetto geopolitico del Mediterraneo.
- e)sviluppo e produzione di strumenti e risorse informatiche applicative per l'apprendimento delle lingue asiatiche per utenti italofofoni, a partire dal progetto JALEA già in corso, e in coordinamento con gli altri laboratori didattici in ambito linguistico (DAR)
- f)potenziamento e internazionalizzazione del Dottorato attraverso l'accordo di cooperazione con il Programma di Dottorato "Asian Transcultural Studies" dell'Università di Heidelberg per l'erogazione di un programma di Double Ph.D. (dottorato internazionale) lanciato nell'a.a. 2017/2018. L'obiettivo di progetto prevede l'attivazione di altre due posizioni all'anno di Ph.D. disponibili a candidati italiani e stranieri per questo titolo congiunto.

Benchmark internazionali di riferimento

School of Oriental and African Studies (SOAS, UK)

Institut National des Langues et Civilizations Orientales (INALCO, Francia)

benchmark per gli obiettivi formativi: Quality Code for Higher Education - Subject Benchmark - Area Studies e Languages, Cultures and Societies.

QUADRO D.3

D.3 Strategie complessive di sviluppo del progetto

Le strategie previste per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del DSAAM attraverso il finanziamento del progetto sono le seguenti:

1) Incremento numerico e mirato di nuovi docenti in ingresso

Il processo di attuazione delle direttrici transculturale e multidisciplinare è stato già avviato del Dipartimento con l'assunzione di:

RTD-a) settore MGGR/02 con expertise su geografia politico-economica del mondo arabo,

RTD-a) settore SPR/14 con expertise sullo studio delle dinamiche economiche e politiche dell'Azerbaijan e della regione caucasica (finanziato dal Governo dell'Azerbaijan)

RTD-a) settore L-OR/19 lingua Hindi con focus sulle intolleranze religiose nell'India contemporanea

P.A. settore L-OR/20-L-OR/22 lingua coreana con focus sugli aspetti religiosi e filosofici della Corea.

I SSD strategici agli obiettivi del piano di eccellenza si trovano attualmente in un rapporto numerico docenti/studenti non ottimale. Grazie alle nuove risorse del finanziamento di eccellenza e alla concorrente pianificazione strategica delle risorse aggiuntive interne del Dipartimento e reperite attraverso fund raising questo rapporto numerico tornerà adeguato per garantire una didattica di qualità e soddisfare una domanda in costante incremento (a.a. 2017-18: 1169 richieste di immatricolazione per 790 posti disponibili alla triennale).

La strategia del reclutamento - per adeguare il profilo della faculty del DSAAM all'obiettivo di progetto - sarà rivolta in via privilegiata alle seguenti aree tematiche:

- a) le relazioni interculturali e transnazionali fra Europa, Asia e Nord Africa;
- b) l'impatto delle tecnologie digitali sulla comunicazione linguistico-culturale nelle aree di riferimento;
- c) ampliamento delle aree di riferimento ai paesi del sud-est asiatico (Thailandia e Vietnam) ed alle relative lingue e culture.

2) Investimenti per il miglioramento delle risorse infrastrutturali per la ricerca d'area e per la didattica specialistica

- Rafforzamento degli strumenti per la ricerca e la didattica attraverso un incremento del patrimonio di risorse - in particolare digitali. La scelta delle risorse su cui investire sarà basata sui progetti di ricerca già finanziati, le attività programmate dal Centro MaP e le necessità delle nuove aree di didattica attivate;
- Investimento in infrastrutture per la didattica dell'interpretazione delle lingue asiatiche, necessaria a formare risorse umane specializzate in risposta alle domande del mercato del lavoro attuale. In particolare, l'acquisizione di infrastrutture - cabine di interpretazione simultanea e del know-how relativo - destinate al CdLM ITES.

3) Sostegno al fund-raising e al networking per la ricerca d'avanguardia e per la didattica innovativa in cooperazione con istituzioni estere

- Coordinamento e sostegno del fund-raising attraverso il Centro MaP e il network internazionale del DSAAM, attuate mediante l'utilizzo della premialità prevista nel progetto. In particolare si valorizzeranno le attività scientifiche relative al network New Silk Road e agli accordi Erasmus Plus, favorendo lo scambio di risorse umane e la crescita della ricerca relativa a problematiche transnazionali e transculturali, nelle aree di riferimento. La progettazione del fund-raising si avvarrà delle collaborazioni in atto con istituzioni culturali straniere (fra le quali Korea Foundation, Japan Foundation, Confucius Institute, Chiang Ching-kuo Foundation, etc.), nazionali (Centro per lo Studio della Cina Contemporanea) e con altri Centri di Ateneo (International Center for the Humanities and Social Change), oltre che con l'ufficio "Ca' Foscari" in loco dell'Università di Suzhou (1).
- Rafforzamento delle collaborazioni strategiche con istituzioni europee, asiatiche e dell'Africa mediterranea per l'organizzazione di double-degree program sul modello degli accordi già in essere. In particolare sono allo studio l'istituzione di un titolo congiunto con l'University of International Business and Economics (UIBE) di Pechino e l'istituzione di un corso di lingua italiana presso l'Università di Suzhou che potenzierà l'interesse di studenti e ricercatori verso il nostro Paese. Le Summer School agevoleranno l'attrazione di studenti internazionali a Ca' Foscari e il network di cooperazione.

4) Nuova strategia di mentoring per l'attrazione di giovani ricercatori con profilo internazionale

Si potenzieranno le attività di mentoring verso Ph.D. candidates, giovani ricercatori, assegnisti di ricerca e post-doc fellows, attraverso i seminari del MaP, il programma didattico del Dottorato e attraverso le collaborazioni scientifiche e accademiche internazionali del DSAAM. Su questa attività si investiranno le risorse della premialità. Sulla base delle esperienze precedenti e degli accordi di scambio, si rafforzerà la dimensione internazionale del mentoring, soprattutto in relazione alla capacità di elaborazione di progetti di ricerca competitivi.

5) Governo del processo di realizzazione del progetto

Il progetto sarà gestito, monitorato e valutato in itinere da un Direttivo così composto:

- a) Direttore del Dipartimento (con funzione di project manager)

- b) Direttore del Centro MaP (scelto dal Consiglio tra i docenti del Dipartimento)
 - c) Segretario del Dipartimento
 - d) tre docenti del Dipartimento indicati dal Consiglio
 - e) una unità PTA in qualità di project assistant (reclutata sul progetto)
- Si rinvia al quadro D.8 (Monitoraggio) per il cronoprogramma delle fasi e delle milestone del progetto.

QUADRO D.4		D.4 Reclutamento del personale
Obiettivi specifici	<p>Il reclutamento del personale mira a consolidare e incrementare le risorse umane nell'area CUN 10, area prevalente a cui appartiene il personale docente del dipartimento, alla luce delle linee strategiche di progetto. Esso includerà anche una unità PTA (cat. C) con il ruolo di project assistant. Il piano di reclutamento, da finanziarsi attraverso il progetto di eccellenza, al fine di realizzare i principali obiettivi scientifici e didattici (come da quadro D2 e D3), andrà ad innestarsi sulla prevista programmazione triennale di reclutamento del DSAAM (2017-2019).</p> <p>Si declina nella sua scansione temporale il piano di reclutamento del progetto con riferimento alla fonte di finanziamento</p> <p>I reclutamenti verranno effettuati tutti nella prima fase di attuazione del progetto.</p>	
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<p>Reclutamenti su progetto di eccellenza</p> <p>1 P.A. settore L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e del Sud-Est asiatico, con expertise in Chinese Digital Humanities e/o Internet e social media;</p> <p>1 RtdB Settore L-Or/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale, specializzazione storia delle relazioni regionali in Asia orientale con focus sul Sud-Est asiatico</p> <p>1 RtdB Settore L-Or/12 Lingua e letteratura araba, specializzazione in lingua araba (con particolare attenzione alle varietà colloquiali) e linguaggi delle nuove forme di comunicazione</p> <p>1 RtdA Settore L-Or/21 Lingue e letterature della Cina e del Sud-Est asiatico (3+2) con specializzazione lingua e cultura vietnamita</p> <p>1 RtdA Settore L-Or/21 Lingue e letterature della Cina e del Sud-Est asiatico (3+2) con specializzazione lingua e cultura della Thailandia</p> <p>1 PTA a tempo indeterminato cat. C, con il ruolo di project assistant, con specializzazione in programmi di internazionalizzazione e per le finalità del monitoraggio del progetto</p> <p>Reclutamenti su risorse proprie ed esterne</p> <p>1 RtdA Settore L-Or/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Orientale, con expertise in ambito linguistico-glottologico ambito cinese</p> <p>1 RtdA Settore L-Or/12 Lingua e letteratura araba, con specializzazione lingua e cultura araba</p> <p>1 RtdA Settore L-Or/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea con specializzazione lingua e cultura del Giappone</p> <p>1 RtdA Settore L-Or/22 Lingue e Letterature del Giappone e della Corea con specializzazione sulla storia della Corea finanziato dall'Accordo con Korea Foundation</p>	
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	<p>Si prevede di completare il reclutamento di tutte le figure previste nella prima fase di attuazione del progetto.</p>	
QUADRO D.5		D.5 Infrastrutture

Obiettivi specifici	Il piano di sviluppo infrastrutturale si pone come obiettivi: l'incremento delle risorse per la ricerca a disposizione dei docenti per mettere il DSAAM a livello dei maggiori centri internazionali, in particolare attraverso la disponibilità di accesso a banche dati, biblioteche digitali, risorse cartacee relative alle lingue e aree di interesse previste nel progetto; il potenziamento delle infrastrutture dedicate alla formazione professionale degli interpreti, che posizionerà ITES ad essere l'unico CdLM in Italia con didattica sull'interpretazione simultanea in cinese.
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	Per quanto attiene alle risorse bibliografiche si prevede di ampliare i seguenti risorse elettroniche per area geografica: per l'area dei paesi islamici, Vicino e Medio Oriente e Nord Africa, ampliamento dei pacchetti di e-books già disponibili sulla piattaforma Ebrary, e acquisizione di nuove basi dati. Per l'Asia orientale, ampliamento dei pacchetti di e-books della piattaforma Ebrary in particolare nei campi della storia dell'arte, religione e filosofia, linguistica, e di storia moderna e contemporanea e acquisizione di nuove basi dati. Fin dall'inizio del progetto si attueranno le procedure per l'acquisizione delle strumentazioni necessarie alla didattica di alto livello nella traduzione e interpretazione, per le esigenze del CdLM ITES, che consistono nell'acquisto e installazione di due cabine con la strumentazione necessaria ad implementare un laboratorio didattico specializzato per l'interpretazione simultanea e di software di traduzione
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	Nella seconda fase si procederà con l'acquisto di banche dati e biblioteche digitali relative alle aree di ricerca del Map Center. Si prevede l'acquisto di una cloud infrastructure e di file servers e postazioni multimediali.

QUADRO D.6

D.6 Premialità

Obiettivi specifici	<p>Obiettivi specifici</p> <p>Il raggiungimento degli obiettivi dipende anche dall'efficacia delle misure incentivanti, di cui godrà il personale direttamente coinvolto nella realizzazione del progetto.</p> <p>Le misure per la premialità saranno adottate le modalità previste dal Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità.</p> <p>Si prevede di attuare le seguenti politiche:</p> <p>A) Teaching buyouts</p> <p>I soggetti impegnati direttamente nella realizzazione degli obiettivi del progetto e nella sua gestione, potranno godere di teaching buyouts consistenti nell'attivazione di contratti di docenza sostitutivi. Questi saranno::</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.i membri del Direttivo (per quanto applicabile) 2.i responsabili che promuoveranno attività di networking ai fini dell'attivazione di percorsi di Double Degree 3.i responsabili dell'organizzazione delle Summer School 4.i promotori di attività di mentoring <p>B) Copertura spese</p> <p>Si prevede di fornire incentivi sotto forma di copertura delle spese per le seguenti attività inerenti gli obiettivi del progetto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.finanziare pubblicazioni open access sulle tematiche inerenti al progetto, vagliate dal Comitato Scientifico del Centro MaP 2.sostenere la partecipazione a convegni nazionali e internazionali dedicati alle tematiche del progetto come relatore 3.sostenere le attività di networking 4.coprire le spese per soggiorni presso Istituzioni scelte come benchmark, in relazione alle aree di ricerca
----------------------------	--

	<p>5.coprire spese per la partecipazione a corsi di formazione sulla progettazione</p> <p>C) Incentivi alla progettazione Per garantire l'autofinanziamento delle attività del MaP Center e la sua sostenibilità futura, al fine di accrescere la capacità progettuale del personale, verranno erogati incentivi alla presentazione di progetti, ripartiti in modo proporzionale, alla presentazione, al superamento del primo step, all'eventuale vincita.</p> <p>D) Incentivi alla qualità delle pubblicazioni Al fine di innalzare la qualità delle pubblicazioni dei membri di DSAAM presso sedi editoriali di prestigio, un'apposita commissione internazionale, nominata dal Centro MaP, premierà, per ciascuna delle due fasi di progetto, le 3 migliori pubblicazioni inerenti i temi di ricerca del Centro.</p> <p>E) Incentivi alle attività di mentoring Al fine di incrementare collaborazioni e attrarre qualificati colleghi e giovani studiosi di elevato profilo internazionale potenziali ricercatori Marie Curie, ERC, Double Affiliation si prevede l'erogazione di un incentivo.</p> <p>F) Incentivi per attività gestionali Al personale coinvolto nelle attività gestionali del progetto (Direttivo, mentors, organizzatori Summer School, ecc.) sarà corrisposto un incentivo alla conclusione di ciascuna fase di progetto.</p>
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	All'inizio della prima fase si prevede una capillare informazione presso il personale docente e il PTA delle misure incentivanti. Le politiche per la premialità saranno declinate già per le attività sopra descritte in questa prima fase, ed erogate a seguito del monitoraggio.
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	I meccanismi premiali sopra descritti e applicati nella prima fase, saranno riproposti, eventualmente modificati con misure correttive risultanti dal monitoraggio, in questa seconda. In particolare verranno estesi all'attività di ideazione di misure atte a garantire la sostenibilità del progetto.

QUADRO D.7	D.7 Attività didattiche di elevata qualificazione
-------------------	--

Obiettivi specifici	<p>Obiettivi specifici</p> <p>Le attività didattiche di elevata qualificazione prevedono: ricerca post-doc incentrata sul consolidamento di aree congrue con il progetto, potenziamento della didattica di secondo e terzo livello, sostegno al Dottorato di Ricerca internazionale.</p> <p>Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il MaP Center sarà il collettore dell'organizzazione di : o seminari, workshop, convegni internazionali o attivazione di posizioni post-doc (assegni di ricerca) con progetti coerenti con il progetto di sviluppo. In particolare, i temi di ricerca riguarderanno le relazioni fra Asia ed Europa, il ruolo emergente delle regioni dell'Asia Centrale, del Sud-Est asiatico e dell'India, i processi di costruzione identitaria nel mondo arabo e islamico. Le attività di ricerca del Centro su queste tematiche saranno disseminate attraverso l'organizzazione di due Summer School internazionali, altamente qualificate, e destinate a produrre pubblicazioni scientifiche. ● La didattica di secondo e terzo livello verrà rafforzata mediante Visiting Professor e incarichi di insegnamento specialistici in lingua inglese o nelle lingue asiatiche afferenti ai corsi di studio. ● Verranno incrementate le borse di Dottorato incentrate su temi inerenti il progetto.
----------------------------	---

	<ul style="list-style-type: none"> • Istituzione di 8 borse di studio destinate a studenti stranieri eccellenti (selezionati su base competitiva) che vogliono frequentare uno dei corsi di laurea magistrale afferenti al DSAAM.
Descrizione azioni pianificate 2018-2019	<p>Assegnazione su base competitiva di 4 borse di studio (2 a.a. 2018-19, 2 a.a. 2019-2020) biennali a studenti stranieri degree seekers a sostegno della frequenza dei corsi di laurea magistrale del DSAAM.</p> <p>Il Dottorato verrà potenziato con l'incremento di n. 2 borse ogni anno a partire dalla.a. 2018-19, su tematiche specifiche relative al progetto.</p> <p>In aggiunta a quanto reso disponibile con risorse proprie e da finanziamenti esterni, attivazione di 4 assegni di ricerca biennali sulle tematiche di progetto.</p> <p>In aggiunta a quanto pianificato con le risorse proprie, attivazione di posizioni di Visiting professors a supporto dell'internazionalizzazione della didattica di secondo e terzo livello (a decorrere dal a.a. 2019-20) e incarichi di insegnamento a decorrere dal a.a. 2019-20.</p> <p>Organizzazione, nell'estate 2019, di una Summer School (in partnership con L'Università di Lausanne, Liege, Leuven sulle lingue orientali, con l'Australian National University-China Center) di alta qualificazione su temi di progetto</p>
Descrizione azioni pianificate 2020-2022	<p>Assegnazione su base competitiva di 6 borse di studio biennali a studenti stranieri degree seekers, a sostegno della frequenza dei corsi di laurea magistrale del DSAAM.</p> <p>Ulteriore assegnazione di n. 2 borse di frequenza al Dottorato per ciascun a.a. del triennio con tematiche specifiche relative al progetto.</p> <p>In aggiunta a quanto reso disponibile con risorse proprie ed esterne, attivazione di 4 assegni di ricerca biennali sulle tematiche di progetto.</p> <p>In aggiunta a quanto pianificato con le risorse esistenti, finanziamento di Visiting Professors e incarichi di insegnamento a supporto dell'internazionalizzazione della didattica di secondo e terzo livello.</p> <p>Organizzazione nell'estate 2021, della seconda Summer School di alta qualificazione su temi di progetto.</p>

QUADRO D.8

D.8 Modalità e fasi del monitoraggio

Il monitoraggio del progetto avverrà su base annuale e sarà presieduto dal Direttivo (vedi D.3) con il supporto del project assistant. Al termine di ogni anno verrà presentata al Consiglio di Dipartimento una relazione sullo stato dell'arte e l'avanzamento lavori. E' previsto un report scientifico e finanziario (milestone) al termine del primo biennio di implementazione 2018-19, a cui farà seguito una valutazione in itinere allo scopo di mettere in risalto i nodi problematici e individuare le attività di supporto e correzione necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il monitoraggio verificherà l'attuazione progressiva delle fasi di implementazione del progetto (mediante diagramma GANTT), e lo stato di realizzazione dei vari task di progetto (reclutamento personale, borse di dottorato, assegni di ricerca, Visiting, realizzazione delle Summer School) nonché i relativi costi.

Il Direttivo coordinerà le attività di realizzazione, monitoraggio e supervisione del progetto, secondo il seguente cronoprogramma generale:

2018:

1. Istituzione del Centro di Ricerca Internazionale MaP;
2. Integrazione all'interno della programmazione didattica 2019-20 degli obiettivi di progetto;
3. Potenziamento della strumentazioni relative alla didattica e alla ricerca (quadro D5);
4. Avvio delle attività di reclutamento previste (quadro D4)

2019

1. Relazione sullo stato di avviamento dei lavori (a un anno dall'avvio del progetto)
2. Avviamento delle attività di ricerca del Centro (cicli di conferenze, bandi per posizioni post-doc fellows, Visiting Professors e Researchers)
3. Realizzazione della Summer School

4. Completamento delle attività di reclutamento previste (quadro D4)

5. Attivazione dei nuovi corsi di Laurea a partire dall'a.a. 2019-20

2020

1. Al termine della prima fase, relazione scientifica e finanziaria, analisi degli indicatori, degli scostamenti, valutazione in itinere dei primi risultati di progetto e implementazione delle azioni correttive

2. Seconda fase di realizzazione del progetto

3. Pianificazione delle attività di fund-raising e delle azioni per la sostenibilità futura del progetto (quadro D9);

2021

1. Proseguimento delle attività del Centro (post doc, Visiting, ecc.)

2. Realizzazione della Summer School

2022

1. Proseguimento e completamento delle attività del Centro;

2. Monitoraggio conclusivo delle attività di progetto

Gli indicatori di monitoraggio varieranno a seconda degli obiettivi progettuali. Nello specifico: .

1) Monitoraggio MaP Centre:

- Numero di convegni, seminari e workshop
- Numero di Visiting Professors e ricercatori coinvolti nelle attività del Centro
- Numero delle pubblicazioni presso sedi editoriali prestigiose (e.g. riviste fascia A secondo l'ANVUR o indicizzate su SCOPUS) legate ad attività e a progetti promossi dal Centro
- Numero di progetti di ricerca presentati nell'ambito delle tematiche del Centro con obiettivo di incrementarne la quantità
- Numero di scambi (e.g. Erasmus staff), soggiorni, partecipazioni a convegni per condivisione best practices
- Numero delle istituzioni aderenti alla costituzione di nuovi network di ricerca

2) Monitoraggio: Una nuova didattica

Il monitoraggio dei Corsi di Studio valuterà in itinere le misure da adottare per migliorare il livello di qualità della didattica nei corsi di nuova attivazione. Si utilizzeranno le Schede SUA-CdS e il monitoraggio annuale previsto del sistema AVA. In particolare si terrà conto dei seguenti parametri, da verificare su base annuale:

- numero di docenti di ruolo in rapporto ai crediti erogati
- rapporto numerico tra docenti e studenti
- percentuale di studenti che concluderà il percorso formativo entro i termini previsti
- percentuale di studenti che troverà un'occupazione a tempo determinato/indeterminato a 1 anno dal conseguimento del titolo

Per il monitoraggio del Dottorato di Ricerca con l'Università di Heidelberg, si adatteranno i seguenti indicatori:

- numero di book review pubblicati dai dottorandi nell'arco dei tre anni (min 1)
- numero di pubblicazioni dei dottorandi nell'arco dei tre anni (almeno 1 articolo su rivista in fascia A o 1 saggio su volume per un editore accademico di prestigio (peer reviewed))
- numero di convegni e workshop cui ogni anno partecipano i dottorandi in qualità di relatori o uditori (almeno 2)

3) Monitoraggio degli indicatori della ricerca: Partendo dai risultati della VQR 2011-2014 nei SSD del Dipartimento, si vedrà se l'attuazione del progetto e l'apporto delle sue

risorse migliorerà la valutazione della performance del Dipartimento nella futura VQR. A tal fine si confronteranno i risultati delle VQR tenendo in particolare conto:

- della produttività dei docenti: si prevede l'utilizzo dell'indicatore Ke "Prodotti conferiti ogni anno dei docenti-ricercatori / prodotti attesi VQR 2011-2014";
- della produzione scientifica dei docenti-ricercatori nel rispetto della soglia minima fissata dal nostro Ateneo;
- la percentuale annuale di pubblicazioni su riviste internazionali peer-reviewed rispetto all'output totale di ricercatori/docenti afferenti dal DSAAM;
- la percentuale pro capite per ricercatore di fondi di finanziamento esterni e il numero di docenti/ricercatori attivi in progetti di ricerca nazionali e internazionali;
- della mobilità internazionale e nazionale per motivi di ricerca, con particolare riguardo alla partecipazione a conferenze internazionali e nazionali;
- il numero e la durata del soggiorno di ricercatori stranieri e visiting professors attivi presso il Dipartimento
- dell'impatto delle misure incentivanti esposte nel Quadro D.6, punti C, D ed E, che hanno l'obiettivo di promuovere l'attrazione di ricercatori e la progettazione per la ricerca;

4) Monitoraggio dell'implementazione delle infrastrutture (Quadro D.5):

- si effettuerà il monitoraggio del potenziamento all'accesso a banche dati e biblioteche digitali previsto nel progetto mediante i contatori della consultazione predisposti dal Sistema Bibliotecario d'Ateneo
- il monitoraggio e l'impatto dell'implementazione delle infrastrutture per l'erogazione didattica del Corso ITES verrà attuato mediante attento esame delle Schede SUA-CdS e del monitoraggio annuale del Corso (prevista dal sistema AVA), tenendo in particolar conto i questionari degli studenti, l'andamento delle immatricolazioni e la percentuale di studenti occupati dopo la laurea.

QUADRO D.9

D.9 Strategie per la sostenibilità del progetto

Le strategie di sostenibilità del progetto verranno assicurate mediante le seguenti pratiche:

Soddisfaccimento Sistema AVA. Per quanto riguarda l'obiettivo relativo ai corsi di studio non può prescindere dal completo soddisfacimento dei criteri di sostenibilità dei corsi all'interno del sistema AVA, sulla base e nel rispetto degli indicatori del sistema di Assicurazione della Qualità.

Programmazione triennale del personale docente. Una volta attivati i corsi di studio mediante il reclutamento tramite il finanziamento di eccellenza e le risorse interne, la sostenibilità successiva sarà garantita dalle future programmazioni triennali del personale docente. A tal fine, il Dipartimento si impegna a considerare le direttrici di sviluppo e gli obiettivi del progetto come prioritari per reclutare i futuri profili della docenza.

- Trasformazione graduale delle posizioni Rtd-A in posizioni stabili di Rtd-B. Verrà analizzato l'impatto degli insegnamenti attivati grazie alle nuove posizioni di Rtd-A sul percorso formativo degli studenti in termini di attrattività dei corsi medesimi per valutarne la sostituzione con posizioni a tempo indeterminato.
- Risparmi sulla docenza a contratto per incrementare le risorse a disposizione della didattica di alta qualificazione. L'attivazione, mediante il progetto, di docenza strutturata, laddove esistono ora insegnamenti a contratto, permetterà di ottenere quei risparmi che potranno essere convogliati verso la ricerca e/o la didattica di elevata qualificazione (attivazione assegni di ricerca, potenziamento delle borse di dottorato) in modo da garantire continuità al progetto negli anni successivi al quinquennio di finanziamento.
- Risorse reperite mediante il pagamento dei fees alle Summer School. Si prevede di richiedere una quota di partecipazione alle due Summer School. I fondi verranno poi reinvestiti in ulteriori borse di studio per studenti meritevoli, a conclusione del progetto.
- Incremento della capacità progettuale del personale per il reperimento di risorse esterne. Per il Centro MaP il grado di follow up sarà garantito fondamentalmente dalla capacità di attrarre ulteriori fondi esterni, attraverso una strategia parallela e contestuale al Progetto di Eccellenza, sostenuta da politiche di premialità aventi l'obiettivo di incrementare la capacità progettuale del personale, portando al consolidarsi di pratiche virtuose.

In tal senso, il rafforzamento di network di ricerca ha anche lo scopo di potenziare la capacità di accedere ai fondi europei e internazionali. In particolare si guarderà alle seguenti fonti di finanziamento:

finanziamenti per attività di scambio accademico: a livello europeo, gli strumenti principali sono i bandi RISE, che permettono lo scambio fra il personale per la ricerca e

innovazione e il programma COST a cui si accede con progetti per networking fra ricercatori. Con riferimento a quest'ultimo, il Dipartimento si sta attivando con una proposta progettuale, che si inserisce a pieno titolo nel MaP Centre, relativa agli impatti delle nuove vie della seta sulle istituzioni europee.

finanziamenti per potenziamento risorse umane: l'incremento del mentoring - anch'esso strategicamente incentivato attraverso la premialità del progetto - servirà ad attrarre e consolidare i rapporti con giovani studiosi che possono accedere al finanziamento per lo sviluppo delle carriere (borse Marie Curie fellows, progetti ERC)

finanziamenti per lo sviluppo della ricerca: Horizon 2020 - Societal Challenges, ecc.

Sviluppi ulteriori. In un'ottica di sviluppo ulteriore del progetto si prospetta un ampliamento della didattica delle lingue con attivazione in via sperimentale di posizioni di Rtd-A nelle aree culturali mongola, tibetana e malese.

Sezione E - Budget per la realizzazione del progetto

QUADRO E.1		E.1 Reclutamento di personale										
<i>Combinazione scelta: Punti 1 PA + 2 RU B; Punti Organico = 2,00; Risorse = 3.420.000 €;</i>												
<i>Residui: Punti Organico = 0,50; Risorse = 855.000 €</i>												
<i>Massimo destinabile = 4.275.000 €</i>												
Tipologia	BUDGET PUNTO ORGANICO (numero)					RISORSE FINANZIARIE (€)				RECLUTAMENTO (testo)		
	PO "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza"		Eventuali Punti Organico su altre risorse disponibili			Risorse "Budget MIUR Dipartimenti di Eccellenza"	Eventuali altre risorse disponibili		Totale risorse	Totale persone da reclutare	Descrizione altro personale ed eventuali risorse proprie e/o di enti terzi	Area CUN di riferimento ed eventuale macro-settore o settore concorsuale
	Opzione selezionata	PO residui	PO Ateneo	PO su finanziamenti esterni	Totale Punti Organico		Risorse proprie	Risorse di terzi				
Professori esterni allateneo di I fascia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0	0	0	0,00		
Professori esterni allateneo di II fascia	0,70	0,00	0,00	0,00	0,70	1.197.000	0	0	1.197.000	1,00	L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e del Sud-Est asiatico	
Ricercatori art. 24, c. 3,											1 RtdB L-Or/23 Storia dell'Asia orientale e	

lett. b), Legge 240/2010 (compreso passaggio II fascia)	1,30	0,00	0,00	0,00	1,30	2.223.000	0	0	2.223.000	2,00		sud-orientale; 1 RtdB L-Or/12 Lingua e letteratura araba
Altro Personale tempo indeterminato		0,25	0,00	0,00	0,25	427.500	0	0	427.500	1,00	1 PTA cat.C con ruolo di project assistant	1 PTA cat.C
Altro personale tempo determinato (ricercatori di tipo A, Assegnisti di ricerca, Personale TA)						427.500	772.500	240.000	1.440.000	6,00	2 Rtd-A (3+2)sul progetto; 3 Rtd-A (3+2)su risorse proprie 1 Rtd-A (3+2) su risorse esterne	3 L-Or/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia Orientale 1 L-Or/12 Lingua e letteratura araba 2 L-Or/22 Lingue e Letterature del Giappone e della Corea
Totale	2,00	0,25	0,00	0,00	2,25	4.275.000	772.500	240.000	5.287.500	10,00		

QUADRO E.2

E.2 Infrastrutture, premialita' al personale, attività didattiche di elevata qualificazione

Risorse Miur: 6.075.000

Risorse Miur Infrastrutture: 0

Risorse Miur Totali: 6.075.000

Totale Reclutamento personale: 4.275.000

Risorse residue: 1.800.000

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)	Descrizione delle eventuali risorse già disponibili al Dipartimento e di quelle aggiuntive

Infrastrutture	210.000	200.000	10.000	Spese per la manutenzione delle cabine di interpretazione. Non sono state inseriti i costi già a carico dell'Ateneo per le risorse elettroniche e bibliografiche
Premialità Personale	170.000	170.000	0	
Attività didattiche di alta qualificazione	2.290.000	1.430.000	860.000	le risorse aggiuntive si riferiscono al finanziamento di DSAAM per: ulteriori borse di dottorato, assegni di ricerca biennali e Visiting Professor
Totale	2.670.000	1.800.000	870.000	

QUADRO E.3 | **E.3 Sintesi**

Oggetto	Budget complessivo (€)	Budget dip. eccellenza (€)	Budget delle eventuali risorse aggiuntive certe proprie o da enti terzi (€)
Professori esterni all'ateneo	1.197.000	1.197.000	0
Ricercatori art. 24, c. 3, lett. b), Legge 240/2010	2.223.000	2.223.000	0
Altro Personale	1.867.500	855.000	1.012.500
Subtotale	5.287.500	4.275.000	1.012.500
Infrastrutture	210.000	200.000	10.000
Premialità Personale	170.000	170.000	0
Attività didattiche di alta qualificazione	2.290.000	1.430.000	860.000
Totale	7.957.500	6.075.000	1.882.500

NOTE

QUADRO D.1

D.1 Stato dell'arte del Dipartimento

(1) **Network internazionale:** si veda per gli accordi Erasmus <http://www.unive.it/data/11836/>, per l'offerta del DSAAM: <http://www.unive.it/pag/16556/>).

(2) **Rapporti con il territorio:**

- "Voci dal Mediterraneo", lettura di giornali dei paesi arabi, Israele, Iran, Turchia fatta da studenti e docenti del DSAAM, in collaborazione con la biblioteca civica VEZ del Comune di Venezia: <https://live.comune.venezia.it/it/2017/09/voci-dal-mediterraneo-vez>;
- Collaborazione con la Biennale di Venezia (*Venice Biennale and the Arab World: Conference on modern and contemporary art from the Arab world and the role played by the Venice Biennale of Art*), con possibilità di stages per gli studenti
- Mostra del Cinema;
- collaborazioni con il Museo di Arte Orientale a Venezia per l'organizzazione di mostre e conferenze con possibilità di stages per studenti.

(3) **Progetti in corso:** si veda <http://www.unive.it/pag/15773/>. Si riportano i più significativi

- *Survey and Analysis of Former Success and Current Decline of Japanese Television Programs in Western Europe: Trading Dynamics and Broadcasting Policies, 1975-2015* (cofinanziato da Toshiba International Foundation, € 10.000);
- *Il lavoro cinese nella società contemporanea* (Marie Curie Actions-Global Fellowship); *Reader, Author, Scholar in a Context of Information Overflow. How to master/manage knowledge when there is too much to know?* (RASCIO) (Marie Curie Actions-European Fellowship, € 250.518);
- *Between Humanitarian Practices and Youth Aliyah Policy: Jewish Displaced Children and Youths in a Transnational Perspective (1943-1948)* (finanziato dalla Fondazione R Europe, € 65.644)
- *Percorsi di avvicinamento fra Europa occidentale e Repubblica Popolare Cinese negli anni della guerra Fredda: Italia e Repubblica Federale Tedesca a confronto, 1949-1972* (PRIN 2015, € 221.819)
- SORAPS "Study of Religions Against Prejudices and Stereotypes" progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici (€ 357.872)
- ERC - Starting Grant "FLOS - – Florilegia Syriaca. The Intercultural Dissemination of Greek Christian Thought in Syriac and Arabic in the First Millennium CE" in corso di acquisizione (€ 1.350.000)
- cinque progetti di carattere archeologico, letterario, religioso ed economico-politico (finanziati da Ca' Foscari). Scavi archeologici in cooperazione col MAE sono condotti da docenti DSAAM in Siria, Turchia, Balochistan e Pakistan

(4) **Double Degree:**

- "Chinese Language" con la Capital Normal University di Pechino (Laurea)
- "Korean Language Education" con la Kyungpook National University di Daegu (Laurea)
- "Teaching Chinese to Speakers of Other Languages" con la Capital Normal University di Pechino (Laurea magistrale)

QUADRO D.2

D.2 Obiettivi complessivi di sviluppo del dipartimento

(1) **Ufficio Ca' Foscari a Suzhou:**

http://www.unive.it/pag/14024/?L=0&tx_news_pi1%5Bnews%5D=2580&tx_news_pi1%5Bcontroller%5D=News&tx_news_pi1%5Baction%5D=detail&cHash=ff25d9fc4f3ef743d3cf495bb1e1207b